

Verifica dell'integrazione dell'informatica della galleria di base del San Gottardo nelle FFS

Ufficio federale dei trasporti

L'essenziale in breve

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato l'efficacia della procedura volta a garantire un livello di sicurezza IT adeguato dell'automazione dell'esercizio della galleria – esclusa la strumentazione di controllo ferroviaria. Il CDF ha inoltre osservato l'approccio metodologico utilizzato per effettuare un'analisi dei rischi della galleria di base del San Gottardo (GBG) e della galleria di base del Ceneri (GBC), come pure la conseguente definizione e attuazione di un elenco di misure. I costi per la messa a disposizione della strumentazione di controllo ferroviaria della GBG ammontano a circa 50 milioni di franchi.

Identificazione e riduzione al minimo dei rischi mirate ma tardive

Il 1° giugno 2016 l'impresa costruttrice AlpTransit San Gottardo SA (ATG) ha consegnato la GBG all' esercente, le FFS. Dal punto di vista della sicurezza informatica, a quel momento non erano ancora state attuate tutte le misure necessarie. Esse devono ancora essere completate in base alle direttive sulla sicurezza delle TIC delle FFS. Delle analisi accurate effettuate dalle FFS mostrano che le lacune ancora esistenti al momento della messa in esercizio non presentavano rischi di livello «ROSSO», ossia intollerabili a breve e a medio termine. Inoltre, dal punto di vista della sicurezza delle TIC i rischi sono limitati al settore della disponibilità del tunnel. Nell'analisi dei rischi non sono stati rilevati pericoli dal punto di vista della sicurezza dell'esercizio, come ad esempio rischi d'incidente con danni alle persone.

Durante la fase di costruzione le FFS hanno constatato che in ambito di sicurezza delle TIC non esisteva un concetto di sicurezza generale. Ne hanno quindi allestito uno parziale di propria iniziativa per la GBG e la GBC. Su tale base e coadiuvate dalla ATG, le FFS hanno esaminato se la costituzione dell'infrastruttura allora prevista dal contratto poteva soddisfare i requisiti in materia di sicurezza. Le lacune constatate sono poi state ponderate dalle FFS in base ai loro rischi. Non sono stati rilevati rischi di livello «ROSSO». ATG e le FFS hanno allestito un piano con 42 misure di miglioramento per eliminare le lacune. Ne è scaturita una richiesta di modifica del progetto «ICT-Security GBT» del 20 maggio 2014 in cui è contemplata l'attuazione delle misure. Da una verifica sullo stato di applicazione delle misure effettuata dalle FFS prima dell'apertura della GBG è emerso che ne erano state attuate soltanto 12 e che, delle rimanenti 30, 4 erano state rinviate. Nel quadro della consegna della galleria al 1° giugno 2016, secondo ATG sono state attuate altre misure. Al momento dell'allestimento del rapporto l'efficacia di queste misure non era ancora stata verificata.

L'Ufficio federale dei trasporti deve essere rafforzato nella sua funzione di autorità di vigilanza

Il CDF constata che durante il progetto i rischi in materia di sicurezza delle TIC sono stati trattati sistematicamente solo tardivamente. Esso riconosce che l'analisi dei rischi è stata effettuata e documentata metodicamente e in modo adeguato, ma constata che ATG valuta il progresso delle misure di miglioramento diversamente dalle FFS e che le due aziende impiegano basi di valutazione diverse. Dal punto di vista del CDF ciò rischia di provocare costi supplementari e ritardi. Esso raccomanda dunque all'Ufficio federale dei trasporti (UFT) di far sorvegliare l'attuazione delle raccomandazioni ancora in sospeso. Inoltre raccomanda all'UFT di esigere, sia per la GBC sia per altri



grandi progetti di costruzione ferroviaria con imprese costruttrici diverse dagli esercenti, che presso queste ultime sia designato un organo responsabile della sicurezza delle TIC in tutte le fasi del progetto che assuma anche il ruolo di interlocutore per l'organo con la stessa funzione presso l'esercente. Questa funzione dovrebbe essere imposta anche nell'organizzazione di progetti in cui la stessa impresa funge sia da costruttrice che da esercente. Per analogia, essa dovrebbe poi fare da tramite tra l'organizzazione del progetto e dell'esercizio.

Testo originale in tedesco